

Villa San Giovanni

“Rose Blu” e Metro City pensano al “Dopo di noi”

Il centro socio-assistenziale è stato finanziato nel Pnrr con quasi 400 mila euro

Giusy Cipriotti

VILLA SAN GIOVANNI

La Città Metropolitana ha ottenuto quasi 4 milioni di euro per sette azioni di recupero dei beni confiscati nell'ambito del bando “Next Generation EU” finanziato con fondi del Pnrr missione 5 Inclusione e Coesione.

Nell'elenco dei progetti presentati da Metro City, e che hanno superato il vaglio del Ministero, figura anche la cooperativa Rose blu con “Un futuro per noi”, che ha trovato accoglimento con quasi 400 mila euro. Finalità è creare a Villa una struttura residenziale socio-assistenziale a carattere comunitario (comunità “Dopo di Noi”) destinata a persone adulte con disabilità che abbiano i genitori anziani o non li abbiano più.

Progetto che prevede attività d'inclusione attiva e di mantenimento, azioni socio-riabilitative, formazione e benessere psico-fisico, agricoltura sociale nei terreni che circondano l'edificio. Inoltre gli spazi esterni saranno resi fruibili anche a bambini e bambine con disabilità e alle loro famiglie per momenti di gioco e socializzazione.

«Fondi – commenta il presidente della cooperativa Domenico Barresi – che si affiancano alle somme già ottenute dalle fondazioni Vismara, **Fondazione con il Sud** e Carical che hanno permesso l'avvio dei primi interventi di ristrutturazione: questo finanziamento verrà utilizzato per le opere a completamento della ristrutturazione. L'approvazione del progetto, elaborato in collaborazione con i funzionari e i professionisti della Città Metropolitana dimostra la serietà e la professionalità del lavoro che in questi 21 anni “Rose Blu” ha svolto e continua a svolgere sul territorio giornalmente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Villa San Giovanni L'immobile confiscato che ospiterà la struttura

